



FONDO DI ROTAZIONE SETTORE TURISMO

DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE PER LE PMI ALBERGHIERE

Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 articolo 101

Legge regionale 6 aprile 2012, n. 13 articolo 37

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni operative istituiscono, in applicazione dell'articolo 37 della Legge regionale n. 13 del 6 aprile 2012 (legge finanziaria regionale 2012), una apposita sezione per le operazioni finanziarie dedicate alle PMI alberghiere (Sezione B) del Fondo di rotazione per il Settore Turismo di cui all'articolo 101 della Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, gestito da Veneto Sviluppo SpA.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare degli interventi di cui al precedente punto 1, le imprese alberghiere di cui all'articolo 22 della Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, che svolgono attività ricettiva con sede legale e tutte le sedi operative in Veneto e che siano classificabili come PMI ai sensi della vigente disciplina comunitaria.

Alle agevolazioni non possono accedere le imprese del settore turistico considerate in difficoltà secondo la definizione di cui all'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento (CE) n. 800/2008.

3. INTERVENTI AGEVOLATIVI

Le operazioni finanziarie di cui alla presente sezione del Fondo di Rotazione (sezione B) sono:

1. Ricapitalizzazione aziendale, perfezionabile secondo due modalità:
 - a) Prestito partecipativo agevolato: trattasi di finanziamento agevolato erogabile all'impresa in presenza di aumento di capitale già deliberato e sottoscritto per almeno pari importo dai soci, i quali effettueranno i versamenti nelle casse sociali in maniera dilazionata, in corrispondenza delle scadenze di rimborso del prestito partecipativo stesso;
 - b) Finanziamento agevolato: trattasi di sovvenzione subordinata a contestuale aumento di capitale, di almeno pari importo, da parte dei soci. L'erogazione del finanziamento è subordinata all'avvenuto versamento dell'aumento nelle casse sociali.
2. Riequilibrio finanziario aziendale: il fondo di rotazione interviene per il riequilibrio finanziario aziendale, concedendo finanziamenti a tasso agevolato, parametrando l'importo ad un massimo del 30% della media ponderata, dei bilanci degli ultimi tre esercizi delle PMI richiedenti, del differenziale tra attivo immobilizzato e capitali permanenti, consentendo pertanto, con un intervento agevolato, un riequilibrio patrimoniale delle imprese che hanno sostenuto, con indebitamento a breve, investimenti produttivi nelle strutture alberghiere.
3. Consolido di passività bancarie a breve: finalizzato ad interventi di consolidamento di debiti bancari a

breve termine connessi a pregressi investimenti produttivi nelle strutture alberghiere. Si consolidano esclusivamente gli utilizzi per scoperto di conto corrente bancario (affidamenti a revoca per elasticità di cassa); l'importo massimo consolidabile è quello risultante dalla sommatoria dei saldi di tutti i c/c per elasticità di cassa, considerando il minore tra gli importi rinvenenti alle scadenze degli ultimi due trimestri solari precedenti la data di presentazione della domanda. In caso di affidamenti promiscui è necessario produrre una dichiarazione della Banca circa l'effettivo utilizzo al netto delle anticipazioni.

Le iniziative ammesse sono da realizzare e le operazioni di finanziamento sono da erogare entro il termine massimo di sei mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo, salvo proroga che Veneto Sviluppo SpA potrà concedere su preventiva richiesta motivata esclusivamente per comprovate cause di forza maggiore.

Le suddette operazioni finanziarie sono tra loro alternative e devono rispettare le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 28 dicembre 2006 n. L. 379.

4. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

L'agevolazione viene concessa ai beneficiari attraverso un finanziamento agevolato di importo fino al 100% dell'iniziativa ammessa, mediante l'utilizzo di una doppia provvista:

- una quota pubblica messa a disposizione dalla Regione per il tramite di Veneto Sviluppo SpA, regolata a tasso zero, secondo quanto previsto dalle convenzioni sottoscritte dalla Finanziaria regionale con gli intermediari finanziari;
- una quota privata apportata dall'intermediario finanziario prescelto tra quelli convenzionati con Veneto Sviluppo SpA, regolata a tasso concordato tra il beneficiario e l'intermediario finanziario, entro il limite massimo del tasso convenzionato.

Le operazioni a valere sul Fondo hanno le seguenti caratteristiche:

- durata: massimo 84 mesi per le piccole imprese classificabili tali al momento della presentazione della domanda di agevolazione; massimo 60 mesi per le medie imprese classificabili tali al momento della presentazione della domanda di agevolazione. La durata massima s'intende sempre comprensiva di un periodo di preammortamento di massimo 12 mesi;
- importo concedibile per impresa: da € 25.000,00 a € 500.000,00;
- la quota pubblica messa a disposizione è pari al 50% per le PMI alberghiere aventi sede legale e tutte le sedi operative solo nel territorio delle comunità montane e pari al 40% per le PMI alberghiere aventi sede legale o operativa in altre aree del territorio della Regione.

Le operazioni finanziarie sono:

- ⇒ per i primi sei mesi dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento riservate esclusivamente alle PMI alberghiere aventi sede legale e tutte le sedi operative solo nel territorio delle comunità montane;
- ⇒ trascorsi sei mesi dalla suddetta pubblicazione possono richiedere le agevolazioni di cui trattasi tutte le PMI alberghiere aventi sede legale e tutte le sedi operative nel territorio della Regione del Veneto.

L'impresa richiedente, direttamente o tramite gli Organismi Consortili, concorda con l'intermediario finanziario prescelto l'eventuale presenza di garanzie a supporto dell'affidamento.

Gli intermediari finanziari applicano, in caso di operazioni di prefinanziamento attivate dopo l'ammissione ai benefici del Fondo, il medesimo tasso convenzionato concordato con i beneficiari.

L'ottenimento del finanziamento, indipendentemente dall'importo, comporta l'esclusione per l'impresa beneficiaria dalla possibilità di produrre ulteriori domande fino al totale rimborso dello stesso a valere sulla presente sezione.

Qualora l'impresa richiedente, in relazione alla specifica iniziativa, possa aver titolo di ammissione ai benefici di altri fondi di rotazione (settoriali o territoriali) previsti da leggi nazionali, regionali o da interventi comunitari, e qualora tali strumenti agevolativi siano gestiti da Veneto Sviluppo SpA e presentino risorse sufficienti per consentire il finanziamento agevolato richiesto, Veneto Sviluppo SpA è autorizzata a provvedere d'ufficio, d'intesa con l'impresa richiedente, ad inoltrare la domanda di agevolazione al Fondo di rotazione pertinente.

5. RISERVA DI UTILIZZO

Alla Sezione B è riservata una percentuale di utilizzo fino al massimo del 30% delle disponibilità finanziarie del Fondo di Rotazione per il Settore Turismo di cui all'art. 101 della Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, quali risultanti al momento della presentazione della domanda.

6. REGIME E INTENSITÀ DI AIUTO

Il Fondo di rotazione opera in Regime "*de minimis*" (Reg. CE n. 1998/2006). Le intensità di aiuto sono calcolate in osservanza alle vigenti disposizioni della Commissione Europea e della competente Direzione Generale per la Concorrenza, e Veneto Sviluppo SpA provvede a darne comunicazione ai beneficiari. I richiedenti le agevolazioni sono tenuti a fornire a Veneto Sviluppo SpA informazioni esaurienti circa altri eventuali aiuti ottenuti, così da consentire una verifica circa il rispetto del limite massimo di agevolazioni accordabili previsto dal Regolamento CE n. 1998/2006. L'intensità massima di aiuto non deve eccedere euro 200.000,00, espressi in ESL, nell'ultimo triennio.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente l'agevolazione può presentare la domanda a Veneto Sviluppo SpA per il tramite dell'intermediario finanziario prescelto ovvero per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica, reperibile sul sito internet (www.venetosviluppo.it). Nel contempo l'intermediario finanziario prescelto esamina la domanda di finanziamento, deliberando in merito all'affidamento. In caso di presentazione della domanda per il tramite di Cooperativa di Garanzia o Consorzio Fidi, la domanda deve essere già completa della delibera di concessione dell'affidamento da parte dell'intermediario finanziario prescelto.

Le domande sono ammesse a finanziamento agevolato in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle stesse, complete di tutti i documenti, da parte di Veneto Sviluppo SpA.

La domanda deve essere completa dei documenti richiesti, indicati nel modulo di dichiarazione – domanda e nei relativi allegati e va presentata a Veneto Sviluppo SpA entro 30 giorni dalla data di compilazione.

8. ISTRUTTORIA E DELIBERA

Veneto Sviluppo SpA, in qualità di ente istruttore, verificata la regolarità delle domande e la sussistenza dei requisiti prescritti, ammette gli interventi proposti ai benefici del Fondo di rotazione, ovvero esclude l'ammissione a finanziamento agevolato degli stessi. L'esito dell'attività istruttoria svolta, sia esso positivo che negativo, è comunicata al richiedente l'agevolazione, all'intermediario finanziario prescelto e agli eventuali Consorzi Fidi/Cooperative di Garanzia intermediari.

9. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Per poter beneficiare dell'agevolazione concessa, l'impresa ammessa deve preventivamente dar prova dei presupposti e presentare la necessaria documentazione probatoria all'intermediario finanziario convenzionato prescelto. In particolare, deve essere fornita idonea documentazione corrispondente all'iniziativa ammessa (delibere di aumento di capitale e relative scritture contabili di versamento, copie estratti conto bancari, bilanci, ecc.). L'intermediario finanziario è tenuto ad attivare l'intervento agevolato nel termine massimo di 15 giorni dal trasferimento delle risorse necessarie da parte di Veneto Sviluppo SpA. Tutti i documenti richiesti sono reperibili al sito www.venetosviluppo.it.

Sono svolti da Veneto Sviluppo SpA i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte dal beneficiario, sull'avvenuta esecuzione delle iniziative ammesse al finanziamento, sulla documentazione probatoria.

10. RIDUZIONE, REVOCA, DECADENZA E RINUNCIA

I benefici concessi con l'intervento del Fondo sono soggetti a disposizione di revoca o decadenza, da parte di Veneto Sviluppo SpA, nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatti e/o reticenti;
- b) venir meno dei requisiti soggettivi ovvero oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata dell'intervento del Fondo;
- c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria nel periodo di durata dell'intervento del Fondo;
- d) cessione d'azienda, o di ramo d'azienda, qualora l'impresa cessionaria intenzionata a subentrare nell'agevolazione non dimostri di possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità;
- e) violazione delle finalità del finanziamento agevolato.

In caso di rinuncia, revoca o decadenza si applicano le disposizioni previste dell'articolo 11, della legge regionale 28 gennaio 2000 n. 5 e successive modifiche e integrazioni.